



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CAIC80700B: I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

Scuole associate al codice principale:

CAAA807007: I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

CAAA807018: VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS)

CAAA807029: SCUOLA INFANZIA EX ESMAS

CAAA80703A: BURCEI

CAEE80701D: VIA COLOMBO

CAEE80702E: VIA D'ANNUNZIO

CAEE80703G: BURCEI

CAMM80701C: MARACALAGONIS

CAMM80702D: BURCEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola Primaria permane il trend positivo che ha garantito alla totalità degli alunni e delle alunne l'ammissione alla classe successiva. Tale percentuale è superiore al dato per la provincia, per la regione e per l'Italia. Nella Secondaria la percentuale di ammessi alla classe successiva risulta del 100% per la prima classe. Gli studenti diplomati all'esame di Stato con una votazione pari a 7/10 mi sono risultati il 31,5%. L'Istituto è allineato ai risultati della Sardegna per il livello di sufficienza (6/10mi).

Punti di debolezza

I dati relativi agli studenti ammessi alla classe terza della Secondaria di I Grado mostrano un punto di criticità (95,7% ammessi), in quanto la percentuale degli ammessi risulta inferiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto progetta e programma azioni di recupero e potenziamento in una logica inclusiva e rispondente ai bisogni formativi degli alunni; promuove la formazione docente volta all'impiego



sistematico di una didattica innovativa, laboratoriale, cooperativa e digitale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola assicura il raggiungimento delle Competenze chiave e di Educazione civica degli studenti adottando criteri comuni e condivisi e rubriche di valutazione, portando avanti azioni che favoriscono il senso di legalità e di responsabilità, infatti, la maggior parte degli studenti raggiunge livelli buoni in relazione a competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha strutturato il curricolo verticale per competenze. Gli insegnanti utilizzano il curricolo di istituto come riferimento per la loro progettazione educativo-didattica. Nella scuola Primaria la progettazione e la programmazione didattica delle diverse discipline viene condivisa per classi parallele. Gli insegnanti, per procedere alla valutazione, si avvalgono di criteri e tabelle condivise, proposte dalla commissione PTOF e approvate dal Collegio dei docenti. Nell'Istituto vengono somministrate prove autentiche di Italiano, Inglese e Matematica, sia nella Primaria che nella Secondaria, in ingresso e in uscita adottando dei criteri comuni per la loro valutazione. Le competenze trasversali sono state individuate per l'insegnamento dell'Educazione civica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati abitualmente dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche adottate. Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche, progetti e prodotti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Le situazioni conflittuali sono gestite con modalità adeguate ponendo al centro del dialogo il senso di responsabilità e il rispetto.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha cura del percorso scolastico degli studenti. Individua, segnala, segue e supporta, sia attraverso gli insegnanti di classe sia attraverso la figura del Referente che del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), gli alunni con BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano nella prassi quotidiana metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva. La partecipazione degli insegnanti curricolari alla definizione dei piani educativo- didattici



personalizzati e individualizzati e' attiva e costante e si esplica attraverso il regolare monitoraggio degli apprendimenti e degli obiettivi stabiliti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



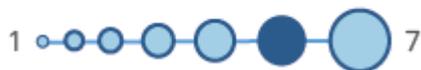
Le attività di continuità sono strutturate: esiste collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, coordinata dalle Funzioni Strumentali per la Continuità e per l'Orientamento. La Scuola realizza attività finalizzate al passaggio degli studenti da un segmento all'altro all'interno dell'Istituto. Gli studenti del terzo anno partecipano alle attività di orientamento sebbene non vengano monitorati i risultati di tali azioni nella Scuola Secondaria di Secondo Grado. La percentuale dei promossi che hanno seguito il consiglio orientativo è in linea con le scuole della provincia e della regione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



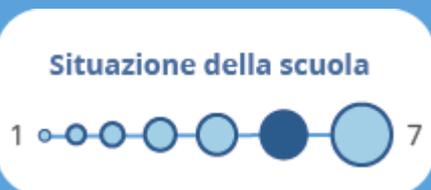
Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La Scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente ed esplicitate nell'Organigramma e Funzionigramma. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha predisposto un piano per l'aggiornamento professionale degli insegnanti e del personale ATA. I temi scelti rispondono alle esigenze del personale. I progetti realizzati sono previsti nel Piano dell'Offerta Formativa. I risultati mostrano un effetto di maturazione delle competenze didattiche valutative con un'effettiva ricaduta sui processi di insegnamento. La Scuola raccoglie e valuta con attenzione le competenze del personale ed utilizza i curriculum e le esperienze formative condotte dai docenti, per ottimizzare la gestione delle risorse umane conferendo gli incarichi sulla base di criteri condivisi. La Scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, Commissioni e Dipartimenti. I docenti collaborano e producono materiali atti al miglioramento delle attività didattiche, progettuali e organizzative della Scuola, condivisi e approvati dall'intero Collegio dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partecipa in modo attivo e coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Si tratta di collaborazioni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa nella quale sono integrate. La Scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio, con i quali ha un rapporto interlocutorio. L'Istituto coinvolge i genitori in diverse iniziative e in più momenti dell'anno, occasione in cui si raccolgono idee e suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati della prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.
3. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica
5. **Continuità e orientamento**
Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e



motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

TRAGUARDO

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.
3. **Continuità e orientamento**
Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica
4. **Continuità e orientamento**
Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

TRAGUARDO

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

TRAGUARDO

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.
- 3. Continuità e orientamento**
Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica
- 4. Continuità e orientamento**
Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'esame dei dati presenti nell'area di autovalutazione appare prioritario il miglioramento degli esiti al termine dell'esame di stato nelle STEM e dei risultati nella prova nazionale



(soprattutto in matematica). Inoltre, si è rilevato che una percentuale significativa di alunni non accettano il consiglio orientativo fornito dalla scuola e vanno incontro a fenomeni di dispersione nella scuola secondaria di secondo grado. Il raggiungimento degli obiettivi indicati come prioritari coinvolgerà necessariamente l'azione didattica di tutto l'istituto con una riflessione sull'efficacia delle metodologie innovative didattiche ed educative e con interventi di orientamento sulle famiglie.